

FILT CGIL: "Nella ditta Cerella si registrano alcuni risultati positivi sulla sicurezza". Dopo lo scontro il confronto: l'azienda opta per il dialogo con il sindacato che sul tema si è dimostrato attento e sensibile

La grave ed ultima denuncia di qualche settimana fa, resa agli organi di stampa dal sindacalista Paolo Sallese della Filt Cgil, sulle modalità di erogazione dei servizi di tpl in ordine ad una accertata carenza di sicurezza, che lo aveva visto protagonista in uno scontro solitario durissimo con l'azienda, ha fatto registrare una inversione di tendenza positiva. Lo scontro si è consumato sulle fermate della linea studenti di Villa S.Maria ed operai della z.ind.le di Val di Sangro con la tanto discussa fermata nel casello di Vasto nord.

La stessa azienda che invano e con ogni mezzo, si era spinta nell'ordinare e pretendere dallo stesso lavoratore e non solo, uno svolgimento dei servizi in violazione delle norme sulla sicurezza e delle disposizioni previste dal Codice della Strada, dopo una prova di forza che aveva fatto registrare il suo massimo livello con l'invio addirittura di ben tre inopportune contestazioni disciplinari a casa del lavoratore, che non hanno poi avuto alcun seguito, si è finalmente resa disponibile a rivedere alcune discutibili posizioni. Il tutto è avvenuto fa sapere il Sallese in un clima disteso di dialogo e confronto tra il sindacato ed il Gestore dei Trasporti della ditta vastese. E' proprio da qui che ora bisogna ripartire afferma Sallese a nome della Filt Cgil, ci sono infatti ancora tante questioni aperte nell'ultimo tavolo sindacale sulla sicurezza, riguardanti anche altre linee del tpl aziendale, che devono trovare una risoluzione. E fra queste certamente le percorrenze della linea Vasto-Napoli hanno la priorità, poiché come ben noto a tutti azienda, personale autista e passeggeri, determinati orari non si possono più assicurare se non con una sistemica e quotidiana violazione delle norme previste dal Codice della Strada in ordine al superamento dei limiti di velocità ed al mancato rispetto dei divieti di sorpasso. Ma non solo molti sono i problemi che ancora si registrano presso la Sevel di Atesa, nelle operazioni di carico e scarico dei pendolari, nonostante gli sforzi fatti dalla stessa Sevel con la individuazione e creazione di idonee isole di scarico veloce, di marcia normale e di lunga sosta. Spesso i problemi vengono creati dal personale autista impegnato alla guida degli autobus che deliberatamente e con comportamenti palesemente dequalificanti creano condizioni di pericolo per se, per altri colleghi di lavoro e per l'utenza. Fra coloro i quali maggiormente si rendono protagonisti in negativo di tali comportamenti figurano il personale autista di alcune ditte del vastese e del molise di cui per ragioni di opportunità si preferisce evitare la citazione. Di qui un invito pubblico da parte del sindacato ai Gestori dei Trasporti di tutte le aziende che gravitano sulla Sevel, di pretendere con idonei ordini di servizio e se necessario anche con controlli in loco, dal proprio personale autista il rispetto delle chiare indicazioni ivi presenti, a garanzia di una maggiore sicurezza.

Per Sallese, la sicurezza nel tpl non può e non deve essere assicurata solo nella ditta Cerella, ci vuole un impegno ed un confronto sul tema comune di tutte le aziende, dei sindacati in esse presenti, dell'organo regionale titolare delle concessioni, che insieme e ciascuno per le rispettive competenze hanno il dovere di garantirla. Scene di ordinaria follia e pericolosità che si registrano ogni giorno al terminal bus di Vasto, e forse non solo qui, di autobus che partono con studenti accalcati dentro come collettame, di "ragazzine" sedute sui cruscotti degli autobus con le spalle rivolte al senso di marcia che confidenzialmente ridono e scherzano con l'autista impegnato alla guida, non vanno sottovalutate.

E sulla sicurezza del tpl sia urbano che extraurbano, nonché del trasporto scolastico dei minori con gli scuolabus, fa sapere Sallese si è discusso anche nel recente 11° congresso regionale della Filt Cgil Abruzzo

dell'8 novembre a San Salvo che ha dato vita al 1° congresso regionale Filt Cgil AbruzzoMolise con la elezione alla segreteria generale della Filt di Franco Rolandi.

